

Cattolici, cultura e politica nella Sicilia contemporanea

S. Sciascia - Cattolici, cultura e politica nella Sicilia contemporanea (2002 edition)



Description: -

- Cather, Willa, -- 1873-1947 -- Criticism and interpretation

Sicily (Italy) -- Church history

Catholics -- Italy -- Sicily -- Political activity

Catholic Church -- Italy -- Sicily -- History
Cattolici, cultura e politica
nella Sicilia contemporanea

- Storia e cultura di Sicilia -- 9
Cattolici, cultura e politica nella Sicilia
contemporanea

Notes: Includes bibliographical references and index.

This edition was published in 2002



Filesize: 35.102 MB

Tags: #Religione: #studio, #a #Palermo #53 #% #dei #giovani #sono #cattolici

Religione: studio, a Palermo 53 % dei giovani sono cattolici

Come si capisce, ciò equivaleva a lasciare la porta aperta, visto che in caso contrario non si sarebbe tollerato che circolasse un equivoco su una delicata questione dottrinale il pronunciamento chiaro del papa che considerava la democrazia come il regime che per diritto naturale la Chiesa riteneva il più rispondente ai suoi valori arriverà solo col radiomessaggio del Natale 1944. Ma conciliarità significa soprattutto spirito del concilio; significa percezione soggettiva di quello che il Concilio ha voluto essere per la Chiesa di oggi. Dalla specificità del compito da svolgere e dalla varietà delle circostanze, emerge una pluralità di politiche e soluzioni moralmente accettabili.

Religione: a Palermo 53 % dei giovani sono cattolici

Santa Sede, cattolici italiani e referendum, Milano 2003, pp.

Cattolici, cultura e politica nella Sicilia contemporanea

Movendo da questi presupposti, sviluppò la tesi che fossero gli status sociali forniti dalle comunità naturali ai singoli a «fondare la struttura costituzionale dello stato»: proponeva così una dottrina di «pluralismo giuridico», termine poi impiegato anche da Moro. Nella prima fase il leader reggiano scelse di tentare un inquadramento della questione in un contesto complessivo che ridimensionasse e rinnovasse la questione concordataria: nei termini proposti da essa non aveva più, dal punto di vista della teoria politica, alcun legame coi sistemi giuridici precedenti, né quello liberale, né quello fascista. Infatti, accettato il principio di avere due relatori per ognuno degli argomenti proposti, con Basso fu designato per i principi dei rapporti civili, conper quelli dei rapporti sociali e culturali, con Cevolotto per la questione dello Stato come ordinamento giuridico «rapporti con gli altri ordinamenti: internazionali ed ecclesiastico».

Cattolici, cultura e politica nella Sicilia contemporanea

Summi Pontificatus : AAS 31 1939 , 423ss; Radiomessaggi natalizi 1941—1944; Giovanni XXIII, Lett. Quanto alla democrazia economica, sulla scorta di quanto andava elaborando il suo amico , difendeva la volontà di «mantenere e potenziare quella proprietà che è frutto onesto del lavoro, difesa contro lo schiacciatore abuso dello Stato», ma affermava al tempo stesso la necessità di «distruggere le grandi proprietà».

Cattolici, cultura e politica nella Sicilia contemporanea (2002 edition)

Al tempo stesso, il valore della tolleranza è invocato in malafede quando si chiede a un gran numero di cittadini, anche cattolici, di non fondare il proprio contributo alla società e alla vita politica — attraverso i mezzi legittimi a disposizione di tutti in democrazia — sulla loro comprensione della persona umana e del bene comune. È alla luce di questo insegnamento che i laici cattolici devono valutare la loro partecipazione alla vita politica, per essere certi che essa sia segnata da una coerente responsabilità nei confronti della realtà temporale.

[PDF] LUIGI STURZO IL PRETE CHE PORT I CATTOLICI ALLA POLITICA PROTAGONISTI DEL NOSTRO TEMPO PDF

Secondo quella prospettiva era azione cattolica ciò che riportava il cattolicesimo sociale e politico al centro della scena, ciò che lo faceva riammettere a quello spazio pubblico da cui era stato emarginato a seguito della rivoluzione liberale. Evidentemente aggiungiamo ai nostri guai un ulteriore guaio, il quale non può rafforzare il regime repubblicano».

Religione: studio, a Palermo 53 % dei giovani sono cattolici

Sale, Il Vaticano e la Costituzione, Milano 2008, pp.

Storia della Sicilia. 1: Dalle origini al Seicento ; 2: Dal Seicento a oggi / Giuseppe Barone ... [et al.] ; a cura di Francesco Benigno e Giuseppe Giarrizzo

Nella democrazia politica propugnava, contro il monocameralismo delle sinistre, «una seconda Camera, pure elettiva, che rappresenti comunità locali, regioni, sindacati, ecc. Anzi sappiamo che ambienti vaticani, di cui ide «La Civiltà cattolica» costituivano la punta di diamante, avrebbero voluto prendere direttamente la guida del momento costituente per giungere ad una carta di netta impronta confessionale. Qui la relazione era affidata a Camillo Corsanego, ma lo sforzo di tutti i dossettiani fu di cercare una fondazione delle pretese ecclesiastiche in termini storici e razionali.

Related Books

- [Crime is business](#)
- [Libaniuss progymnasmata - model exercises in Greek prose composition and rhetoric](#)
- [Modern magazine design](#)
- [Tie ma ji](#)
- [Geschichte der sozialistischen Ideen.](#)